

RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE IN VIA ENRICO D'ASTE

Importo complessivo dell'opera: €. 145.000,00
Importo lavori a base d'asta: €. 105.995,00

Progettista: geom. Elena BURASTERO - geom. Davide Siffredi



Via Enrico D'Aste è la via principale del Centro Storico di Albenga ed è frequentata giornalmente da pedoni, autovetture e autocarri per il carico-scarico merci; tutto questo e l'acqua piovana hanno comportato che ad oggi la pavimentazione si trovi in uno stato di degrado.

I basoli di arenaria scolpiti a mano, da cui è composta la ciottolatura della Via oggetto di studio, racchiudono storia e unicità architettonica, ma l'errato posizionamento e il frequente passaggio di mezzi e persone hanno fatto sì che i blocchi si innalzassero, dando vita ad una strada irregolare e creando disagi e inestetismi.

Stato attuale: in via E. d'Aste le problematiche maggiori sono dettate dal posizionamento dissestato dei basoli, che creano difficoltà alla percorrenza della strada, sia da parte dei pedoni che dai mezzi autorizzati a percorrerla, e uno scorretto scorrimento delle acque piovane e il successivo incanalamento delle stesse all'interno delle caditoie.

Interventi proposti: è previsto un intervento atto a garantire una riqualificazione completa dell'intera strada, eliminando le problematiche esistenti e rendendo la pavimentazione uniforme e solida nel tempo. Le opere prevedono il ripristino della sede stradale con il riutilizzo dei basoli in arenaria esistenti, non solo per motivi economici, ma anche e soprattutto per motivi estetico-filosofici; visto il loro inestimabile valore vi è la necessità di evitare la fessurazione e rottura dei basoli.

È molto importante che nell'intervenire sulla pavimentazione non si agisca più come in passato, sollevando i vecchi basoli e riposizionandoli su letti di sabbia posati su massetto di cemento, in quanto in caso di pioggia, un andamento orizzontale dell'acqua ed un conseguente ristagno della medesima al di sotto dei conci, si creerebbero, per fenomeni di risalita, episodi di infiltrazioni di umidità negli stabili adiacenti alla via e

l'innalzamento dei stessi rendendo ancora una volta irregolare l'andamento della strada.

Al fine di permettere in futuro un minor spreco di risorse in caso di intervento sui sottoservizi di via E. d'Aste, non è previsto l'utilizzo del massetto in cemento evitando così l'eventuale demolizione con martelli pneumatici, ma bensì l'utilizzo di due materiali geotessili di alta tecnologia.

E' stato richiesto alla Regione Liguria un finanziamento di circa €. 75.000,00

PROGETTO DEFINITIVO	G.C. n. 115 del 19.07.2005
MODALITA' DI GARA	
AGGIUDICAZIONE	
RIBASSO	
CONSEGNA LAVORI	
DURATA LAVORI	